

va e piena: votare è un diritto di tutti e un'esperienza del genere non può che essere formativa».

A tal punto che Locatelli ha promesso che mostrerà «il pri-

ma possibile il resoconto di questo progetto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, affinché possa essere d'esempio per molti». Alla lunga lista

di eccellenze valtellinesi riconosciute in Italia e nel mondo, dunque, ben presto si aggiungerà anche questa conquista di civiltà. Un orgoglio per tutti.

CHIPIROLOGUE/REUTERS/GETTY

iniziative portate avanti dai sodalizi di volontariato e per ribadire come l'impegno del governo sia focalizzato sul miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, promuovendo l'inclusione sociale attraverso politiche mirate e sostegno concreto. Nel dia-

personale hanno cercato di definire un tipo di patologia, ma che pensa già in futuro di dare delle opportunità a tutti quelli che hanno bisogno».

Quindi ha voluto lanciare un messaggio che definito importante, cioè «il passaggio dell'assistenzialismo all'inclusione

finanziario il bando sui parchi giochi inclusivi e sul turismo accessibile, sto pensando anche al supporto all'autismo, al sostegno delle realtà che si occupano di attività ricreative che sono molto importanti per le famiglie».

CHIPIROLOGUE/REUTERS/GETTY

Gfb, la distrofia, i nuovi spazi

«Un progetto che va sostenuto»

Inaugurazione
Il benvenuto di Davide Menegola
La soddisfazione di Beatrice Vola

«Oggi teniamo fede a un impegno che dovevi assolvere da assessore, nel frattempo sei diventata ministro e ne siamo felici, perché sei una persona splendida che ha fatto della sua attività politica una missione e la vicinanza con le persone lo testimonia. Benvenuta a Talamona e in Valtellina».

«Qui trovi uno spaccato della nostra comunità che è ricca di gente che ha il cuore in mano e riesce a trasformare le proprie difficoltà tirando fuori il meglio, creando queste situazioni importan-

ti». Lo ha detto ieri pomeriggio **Davide Menegola** presidente della Provincia, nonché sindaco di Talamona, accogliendo il ministro **Alessandra Locatelli** che era appunto in paese per il taglio del nastro della nuova sede di Gfb, fondazione che da oltre dieci anni aiuta chi soffre di una forma rara di distrofia muscolare dei cingoli.

Una fondazione che si occupa di sostenere anche la ricerca scientifica per trovare delle cure mirate per questa malattia.

Accessibile

Ieri come ha spiegato la presidente di Gfb, **Beatrice Vola** è stato inaugurato lo spazio, che è sede della fondazione, reso accessibile su tutti e quattro i piani «in modo tale



Da destra, Menegola e accanto il ministro

che potrà ospitare delle persone fragili, persone che non si muovono, che hanno problemi cardiaci e respiratori».

«Quindi ovunque sono stati installati dispositivi, dai servizi igienici ai condizionatori sino all'ascensore interno. E qui si possono ricevere fino a 15 persone».

Confortevole

Uno spazio confortevole, una vera e propria casa ben arredata e attrezzata che la Fondazione ha intenzione di mettere a disposizione non solamente di chi è affetto della patologia specifica di cui si occupa, ma in futuro anche di chi ne ha bisogno.

«Gfb - le parole del ministro - si occupa di ricerca e applicazioni di percorsi scientifici, un tema specifico che è legato alla sperimentazione, quindi prettamente sanitario».

«Chiederò ai miei uffici di interfacciarsi con quelli del Ministero della salute per capire se si riesce a mandare avanti il percorso di sperimentazione che stanno se-

guendo affinché arrivi anche in Italia».

Locatelli ha apprezzato il lavoro fatto sulla struttura, «realizzando un progetto che non è solo per la stessa associazione, ma al servizio di chi ha bisogno e questa è una parte che identifica e caratterizza veramente il nostro mondo del volontariato che è speciale».

Ripensata

«Bella questa struttura che è stata riorganizzata, ripensata e ristrutturata in modo funzionale sulla base delle caratteristiche di chi può avere bisogno ed è un luogo che non è medicalizzato, ma che presenta degli accomodamenti ragionevoli per essere una casa e quindi un luogo di accoglienza familiare e di gioia e non certo di depressione».

«Perché uno deve si fare un percorso di cura, ma deve essere anche un percorso di condivisione, magari un luogo grande e bello come questo».

S. Ghe.

Provincia di Sondrio

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024 · EURO 1,50



FONDATA NEL 1998 · www.laprovinciaunicatv.it

SCAVI DI PIURO

Gli antichi reperti saranno esposti

Raggiunta l'intesa tra i comuni di Piuro e Chiavenna oltre all'associazione italo-svizzera per gli scavi, per dare una collocazione definitiva a tutto quanto è stato ritrovato negli ultimi anni attraverso le operazioni nelle località Mot del Castel e Belfort. I reperti saranno presto messi in mostra a Palazzo Vertemate Franchi

PRATI A PAGINA 30



Settecento penne nere Folla e applausi a Vicenza

Settecento persone. Partecipazione massiccia anche quest'anno all'Adunata nazionale degli Alpini, la 95ª, dalla provincia di Sondrio. Ieri pomeriggio la sfilata - a ben 34 gradi - a Vicenza. Un percorso, accompagnato da tanti applausi. CASTOLDI A PAGINA 21



Tra ammalati e bis La visita del cardinale

Il cardinale Oscar Cantoni, al termine della visita pastorale al Vicariato di avervi «riconosciuto segni eloquenti di Vangelo, che preludono alla vita cristiana». Messa in Collegiata e tappe all'ospedale e in car...

Il ministro per le disabilità «Qui tante buone idee»

Locatelli in Valtellina: «Puntiamo alla centralità totale della persona»

Visitavaltellinese ieri per Alessandra Locatelli, ministro per le disabilità, che ha toccato con mano l'operato di diverse realtà locali.

«Quello che stiamo vivendo è un cambiamento epocale - ha detto il ministro a Sondrio - ci avviamo finalmente al passaggio dal semplice assistenzialismo alla centralità totale della persona, allo scopo di valorizzare i talenti e le competenze».

Per Locatelli, così si può descrivere il cosiddetto «Progetto di vita» su cui si fonda il decreto attuativo recentemente approvato in via definitiva da parte del Consiglio dei ministri. Di questo ha parlato ieri



Il ministro Locatelli a Talamona

mattina nel corso della visita alla città di Sondrio, durante la quale ha potuto conoscere una realtà particolarmente virtuosa in questo campo, ossia «Ops! Cambio di rotta».

E nel suo tour valtellinese il ministro Locatelli ha fatto tappa anche in Bassa Valle facendo conoscenza diretta di diverse associazioni e realtà del volontariato locale, da La Brevia cooperativa sociale e la «Piccola Opera» comunità per minori a Traona, sino a Gfb onlus che invia Donatori di sangue ieri ha inaugurato la sua nuova sede.

Qualcosa di più di una visita istituzionale perché il ministro (che, è

del tutto evidente, ha operato a stretto contatto con realtà simili), ieri pomeriggio è stata vicina ai vari componenti delle associazioni scambiando con loro alcune parole, standogli accanto, e ascoltando le istanze portate dai loro rappresentanti.

F. CERIANI E GHELFI PAGINE 22-23

Filo di Seta

Lo svizzero Nemo ha vinto l'Eurovision. E in effetti un po' gli somiglia

Sondrio vince e ritorna in B

serie B. La domenica al pubblico non ha votato il Panteggio che po ha tolto al risultato:



Parabiago-Sondrio (7-45)

lità. Domenica riceveremo il Fiumicello in un'atmosfera particolare, invitiamo a unirsi a noi tutti gli appassionati della pallova».

Sondrio, dopo l'auto-retrocessione del periodo Covid, torna dunque trionfalmente nella serie superiore.

Il suo vantaggio sul Fiumicello, secondo della classifica, che domenica salirà a Sondrio, è talmente ampio, che il verdetto è arrivato in anticipo, indipendentemente dal risultato dell'altro confronto.

VALENTI A PAGINA 44

D.G.R. unieuro
Vila di Tirano

CLIMATIZZATORE FISSO
ELECTROLINE 12.000 BTU cl. A+
inclusa
INSTALLAZIONE
SPALLA A SPALLA

€799* 50%
*IVA inclusa Detrazione Fiscale

Per info e telefono/whatsapp

*Prezzo valido per installazioni eseguite entro il 31/05/24 da Bormio a Morbegno. Condizioni su www.digrelettrocasa.it



“Progetto di vita” «In questa Valle tante nuove idee»

Inclusione. La conoscenza di “Ops! Cambio di rotta” Locatelli: «Avete messo la persona al centro, bravi»

FILIPPO TOMMASO CERIANI

«Quello che stiamo vivendo è un cambiamento epocale: ci avviamo finalmente al passaggio dal semplice assistenzialismo alla centralità totale della persona, allo scopo di valorizzarne i talenti e le competenze».

Per **Alessandra Locatelli**, ministro per le Disabilità, così si può descrivere il cosiddetto “Progetto di vita” su cui si fonda il decreto attuativo recentemente approvato in via definitiva da parte del Consiglio dei ministri. Di questo ha parlato ieri mattina nel corso della visita alla città di Sondrio, durante la quale ha potuto conoscere una realtà particolarmente virtuosa in questo campo, ossia “Ops! Cambio di rotta”.

Confindustria

Accolta dalla presidente **Roberta Bertolatti**, dalla vice **Anna Maria Cioccarelli** e dalla responsabile educativa **Alessandra Massimino**, Locatelli ha incontrato i ragazzi dell'associazione nella sede di Confindustria, in piazza Cavour, dove si tengono alcuni dei corsi pensati «per proseguire sulla strada del cambiamento; le persone con disabilità non sono soggetti da assistere, ma risorse per l'intera comunità».

Ne è certa Bertolatti, che nel 2019 - con la creazione di “Ops!” - ha scelto di dare il via a questo «cammino spesso difficile e faticoso, ma importantissimo», basato sulla cosiddetta «Accademia di vita», pensata apposta per promuovere l'autonomia dei nostri ragazzi (quattordici sono i giovani con disabilità che attualmente prendono parte ai diversi progetti, ndr) e per promuovere le loro tante competenze».

Al ministro Locatelli i componenti dell'associazione e i giovani hanno mostrato quanto di bello stanno portando avanti, dal percorso di autonomia generale al laboratorio teatrale, senza dimenticare il corso sulla salute e il progetto alla scoperta del mondo del lavoro, in vista del completo in-

serimento professionale in azienda. «Ogni volta che vengo in Valtellina trovo sempre progetti nuovi. E voi mi avete stupito», come ha aggiunto il ministro rivolgendosi in prima persona ai «protagonisti di questa splendida iniziativa». Ancora, «il vostro è un lavoro di squadra che va ben oltre l'idea - pur importantissima - di sviluppare l'autonomia dei ragazzi: state compiendo, infatti, un'opera a beneficio di tutta la comunità».

Congratulazioni

Del resto, «la tematica della disabilità riguarda tutti, chi più direttamente, chi meno. Per questo, non posso che congratularmi con voi per ciò che state facendo in termini di sensibilizzazione e, più concretamente, con i vostri progetti».

Tra le molte esperienze presentate dalla presidente Bertolatti, due in particolare hanno colpito il ministro. A partire dal «laboratorio sul mondo lavorativo: è un'idea straordinaria, che va nella direzione giusta. Vuol dire davvero lavorare sul potenziale che ciascuno di noi ha, permettendo a tutti di sentirsi una risorsa e mai uno scarto».

E poi, più di tutti, ha stupito Locatelli «il progetto sul diritto al voto», attivato da “Ops!” due anni fa in occasione delle



Il ministro **Alessandra Locatelli**, al centro, con a destra **Beatrice Vola** all'inaugurazione della sede Gfb Onlus di Talamona

elezioni per il rinnovo dei membri della Camera e del Senato. Per accrescere la consapevolezza dei giovani con disabilità - e, contestualmente, per metterli nelle condizioni di

esercitare al meglio quanto previsto dall'articolo 48 della nostra Costituzione -, l'associazione ha organizzato una simulazione, con tanto di cabina e schede elettorali da compila-

re e imbucare.

«È fantastico», ha commentato il ministro. «Un'idea veramente meravigliosa, che dà l'idea di come si possa fare per educare alla cittadinanza atti-



Il taglio del nastro a Talamona



Un altro momento della tappa in Bassa Valle



Con i ragazzi e i volontari delle associazioni



L'incontro a Sondrio in Confindustria

Istituzioni e volontari

Sinergia essenziale

In Bassa Valle. Esigenze al centro delle politiche statali
«Plaudo al vostro operato e alla vostra intraprendenza»

SABRINA GHELFI

Nel suo tour valtellinese il ministro **Alessandra Locatelli** ha fatto tappa anche in Bassa Valle facendo conoscenza diretta di diverse associazioni e realtà del volontariato locale, da La Brevia cooperativa sociale e la "Piccola Opera" comunità per minori a Traona, sino a Gfb onlus che in via Donatori di sangue ieri ha inaugurato la sua nuova sede.

A contatto

Qualcosa di più di una visita istituzionale perché il ministro (che, è del tutto evidente, ha operato a stretto contatto con realtà simili), ieri pomeriggio è stata vicina ai vari componenti delle associazioni scambiando con loro alcune parole, standogli accanto, e ascoltando le istanze portate dai loro rappresentanti.

A Talamona da accoglierla c'era il sindaco nonché presidente della provincia **Davide Menegola** insieme ai suoi amministratori, la presidente Gfb onlus (che si occupa di chi soffre di una forma rara di distrofia muscolare dei cingoli) **Beatrice Vola**, Uildm Sondrio, Anffas, Gruppo della Gioia, Unione italiana ciechi.

L'incontro è stato l'occasione per il ministro Locatelli di conoscere da vicino le numerose iniziative portate avanti dai sodalizi di volontariato e per ribadire come l'impegno del governo sia focalizzato sul miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, promuovendo l'inclusione sociale attraverso politiche mirate e sostegno concreto. Nel dia-

logo con i portavoce delle associazioni Locatelli, lo ha detto più volte, ha voluto rimarcare l'importanza del lavoro congiunto fra istituzioni e realtà di volontariato, sinergia è essenziale per garantire che le esigenze delle persone che hanno difficoltà siano al centro delle politiche di governo.

«La Valtellina - ha sottolineato il ministro - è un territorio meraviglioso con tante ricchezze, ma è anche distribuito in tanti paesini in una valle lunga e stretta: sappiamo le difficoltà a raggiungere i servizi e i luoghi. E in queste difficoltà mi piace sentire che insieme a progetti che vengono realizzati specificamente per quel tipo di percorso, poi si innestano altre opportunità a supporto di chiunque. Ascoltando la presidente di Gfb ad esempio, si viene a sape-

«Amministratori e associazioni collaborino per utilizzare tutte le risorse»

re che l'associazione mette a disposizione anche di altri i suoi mezzi di trasporto e che ha costruito sì questa struttura per le persone che hanno un determinato tipo di patologia, ma che pensa già in futuro di dare delle opportunità a tutti quelli che hanno bisogno».

Quindi ha voluto lanciare un messaggio che definito importante, cioè «il passaggio dell'assistenzialismo all'inclusione

che va ancora potenziata e alla piena valorizzazione delle persone. Sono convinta che l'unico modo per rafforzare le nostre comunità sia quello di puntare sulle competenze e sulle capacità di ogni persona».

Le spese

Uno dei nodi da sciogliere, quello del sostegno economico a chi si occupa di disabilità. «Non sempre le amministrazioni a qualsiasi livello riescono a coprire tutte le spese a cui vanno incontro le associazioni, ma se si utilizza la programmazione o la progettazione come scritto nelle norme, nella legge 328, nella legge 117, come metodo delle pubbliche amministrazioni allora si può costruire insieme un percorso e delle risposte. Questo significa che le amministrazioni anziché decidere da sole che cosa si può fare sul proprio territorio, lo decidono insieme alle associazioni che già operano al servizio dei cittadini. Perché altrimenti si rischia anche di polverizzare le risorse».

E ancora: «Da quest'anno abbiamo un fondo unico importante che però che purtroppo non è ancora strutturale. Io spero ancora in legge di bilancio di recuperare altre risorse perché quest'anno voglio realizzare un bando sull'inclusione lavorativa e la dimensione abitativa, poi finanzierò il bando sui parchi giochi inclusivi e sul turismo accessibile, sto pensando anche al supporto all'autismo, al sostegno delle realtà che si occupano di attività ricreative che sono molto importanti per le famiglie».

vae piena: votare è un diritto di tutti e un'esperienza del genere non può che essere formativa».

Al punto che Locatelli ha promesso che mostrerà «il pri-

ma possibile il resoconto di questo progetto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, affinché possa essere d'esempio per molti». Alla lunga lista

di eccellenze valtellinesi riconosciute in Italia e nel mondo, dunque, ben presto si aggiungerà anche questa conquista di civiltà. Un orgoglio per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA